

gallinaccio domestico e di vario colore, simile a quello dello scaffale 9 della pagina 71, tra gli artigli del quale volatile, vedonsi quattro tondetti rossi allusivi ai cuadranti diurni, o nocturni, sopra i 12 giorni dell'anno tropico, i quali computano pel 13 giorno intiero nel rituale. Sotto i piedi d'un tal volatile osservansi 2 baccini o *Apaxtli* rivoltati, di sotto ad uno de'quali vedesi un occhio pendente dal suo nervo, ed un cuore alato, da scapole, e sotto l'altro un braccio e mano rossa. Il rovesciamento di questi mobili come di quei altri utensilj detti al n.º (hueco) della pagina anteriore e delle seguenti allude al costume di rompere in quei funesti giorni ogni sorta di stoviglie come inservibili, se il Mondo dovea finire. Quelle altre membra umane alludono forse a qualche sacrificij.

PAGINA 51.

230.—Il quadro superiore destro è segnato al disopra, e nel mezzo da un cielo stellato, del Carattere rituale *Ehecatl*, ultimo de'13 intercalari del ciclo 14 *Itzcuinlli*, come ultimo pure de' *nematemi* degli anni rituali *Tecpatl*; ed al disotto segnato dal cardinale astronomico *Calli*, dal quale principia il ciclo 15, e regola i 5 cicli dai quali è segnato il quadro inferiore di questa pagina. Dentro il Quadro sudetto superiore vi è la figura di *Ehecateuhtli*, Signore del Vento, o di *Quetzalcohuatl Ixpepeton*, o sia con occhio saltato fuori dell'incavo, simbolo del desiderio, il quali porta nell'elmo gl'istromenti della penitenza o mortificazione.

231.—Il Quadro inferiore è segnato dai Caratteri rituali *Masatl*, *Quiahuitl*, *Ozomatli*, *Calli*, *Quauhtli*, indici dei cicli 3, 7, 11, 15, e 19, i quali si trovano nella linea verticale della pagina 5, ed hanno relazione coll'Astronomico *Calli* pel quale debbono regularsi. Verso l'angolo inferiore destro un Ministro di *Centeuhtli*, Signore delle pan-

aspecto de pavón de varios colores, semejante al de la 9.ª casilla de la página 71; el cual volátil sostiene con sus garras 4 circulillos rojos, alusivos á los cuadrantes diurnos ó nocturnos que exceden de los 12 días del año trópico; los cuales cuadrantes se computan en el año ritual por el 13.º día completo. Obsérvanse debajo de la ave 2 lebrillos volteados, *apaxtli*, debajo de uno de los cuales se ve un ojo pendiente de su nervio y un corazón con alas escapulares, y debajo del otro una mano y brazo, rojos. El trastorno de estos muebles (lo mismo que el de aquellos otros utensilios apuntados en el n.º 221 de la página precedente, y en las que siguen), alude á la costumbre de romper en aquellos días aciagos toda especie de trastos de barro, como inservibles, ya que debiera el mundo acabarse. Aquellos otros miembros humanos se refieren tal vez á algunos sacrificios.

PAGINA 51.

(Kingsb. 64).

230.—El cuadro superior está señalado arriba, y en la parte media de un cielo estrellado, por el signo ritual *Ehecatl*, último de los 13 intercalares del 14.º ciclo *Itzcuinlli*, como también último de los *nemontemi* de los años rituales de signo *Tecpatl*: debajo está señalado por el cardinal astronómico *Calli*, desde el cual comienza el 15.º ciclo, y que rige sobre los 5 ciclos con los cuales viene señalado el cuadro inferior de esta página. Dentro del mismo cuadro superior indicado está la figura de *Ehecateuctli*, señor del viento, ó de *Quetzalcoatl Ixpepeton* ó sea con ojo saltado fuera de su órbita, símbolo del deseo; el cual lleva en el yelmo los instrumentos de la penitencia ó mortificación.

231.—El cuadro inferior está señalado con los caracteres rituales *Masatl*, *Quiahuitl*, *Ozomatli*, *Calli*, *Quauhtli*; índices de los ciclos 3.º, 7.º, 11.º, 15.º y 19.º, los cuales se hallan en la línea vertical de la página 5, y tienen relación con el astronómico *Calli* por el cual deben regirse. Hacia el ángulo inferior derecho un ministro de *Centeuctli*, señor de las mazorcas del

nocchie di fromentone, che porta sull'elmo, cava il fuoco, come nelle anteriori pagine, su quel mobile fatto a guisa d'una gualdrappa o coperchio, che suol portare in dosso il primo uomo: ved pagina 24 quadro 18 superiore. Sul Ministro sudetto vengono giù *Centeuhtli* stesso, con anfora tra le mani e *Meahuatl* alla sua dritta, con pianta d'aloë tra le mani.

232.—Nell'angolo superiore destro un Ministro di faccia cenerina rigata a quadrelli, col naso giallo dal quale gli pende un stromento fatto a spina, Ministro forse d'*Ixtlilton* o viso affumicato, il quale pare che abbia cavato il cuore da un *Cipalli* posto dentro un Stagno d'acqua o *Atzaqualli*, che passatolo poi nelle mani d'altro Ministro rivestito da *Centeuhtli*, in un modo nuovo, atteso il simbolo che ha nella guancia, l'offre al tempio dentro al quale vi è un simbolo che spesso porta dietro le spalle la figura che rappresenta il primo uomo, o sia *Tonacateuhtli*. Il Ministro anzidetto ha la faccia gialla, rigata dall'orecchio all'occhio, sotto il quale ha un quadrello oltre al *Jacatzotletl*, o pietra di naso; gli pende anello dentato dal medesimo ed ha la bocca rossa dalla quale gli si dipartono al quanti raggi rossi sulla sua guancia, terminati a piccola distanza da linee curve parimenti rosse. Egli ha tutta la testa e faccia come dentro un morrione fatto a guisa d'una testa di Aquila: ho detto essere Ministro di *Centeuhtli* per essere simile a quello che vedesi, con simboli di tale nella pagina 13 del Codice Bolognese quadro inferiore. L'altro che ha cavato il cuore al *Cipalli* lo stimo Ministro di *Tetzcatlepoca*, simboleggiato nel pavone aquilino sui globi degli intercalari della pagina anteriore, atteso che se si riflette bene, il sacrificio che su quest'angolo superiore cava il cuore è simbolo o Ministro di quello ne'quali terminano gl'intercalari. Il simbolo pure che rappresenta *Tonacateuhtli*, o sia al Signore della nostra carne o il primo uomo che vedesi dentro il tempio, e che ho detto essere fatto a guisa di una gualdrappa veduta spesso dietro le spalle della sua figura, consiste in un tondo rosso con 5 globetti bianchi posti sopra altro maggiore pizzettato, e giallo. Dal centro di questo

maíz (que lleva sobre su yelmo), saca el fuego como en las páginas anteriores sobre aquel mueble que parece gualdrapa ó cubierta, que suele llevar el primer hombre sobre las espaldas (Véase pág. 24, cuadro 18 superior). Arriba del ministro nombrado vienen bajando el mismo *Centeuctli*, con ánfora entre las manos, y *Meahuatl* que á su derecha lleva también entre las manos planta de maguay.

232.—En el ángulo superior derecho un ministro de rostro ceniciento con rayas que forman cuadrícula; nariz amarillenta de la cual pende un instrumento en forma de espina; ministro tal vez de *Ixtlilton*, el de rostro ahumado, parece que ha sacado el corazón de un *Cipactli* puesto dentro de un estanque ó *atzaqualli*, lo ha pasado á manos de otro ministro que lleva el traje de *Centeuctli* (con algo nuevo, si atendemos al símbolo que tiene sobre la mejilla), y éste lo ofrece al templo dentro del cual hay un símbolo que lleva con frecuencia sobre sus espaldas la figura representante del primer hombre ó sea *Tonacateuctli*. El citado ministro tiene rostro amarillo rayado de la oreja al ojo, y tiene debajo de éste un cuadrado además del *yacatzontell* ó piedra de nariz: de la misma nariz pende un anillo dentado: su boca es roja é irradia de ella sobre su mejilla varios rayos rojos, terminados á corta distancia por líneas curvas rojas igualmente: tiene toda la cabeza y rostro como dentro de un morrion hecho á modo de cabeza de águila. He dicho que es ministro de *Centeuctli* porque se parece al que se ve con atributos de tal personaje, dibujado en la página 13 del Código de Bolonia, cuadro inferior. El otro que ha sacado el corazón al *Cipactli* creo que es ministro de *Tetzcatlepoca*, simbolizado por el águila pavón que se halla sobre los círculos de los intercalares de la página precedente; atendiendo á que, si bien se reflexiona, el sacrificador que saca el corazón en este ángulo superior es símbolo ú ministro de aquel en el cual terminan los intercalares. También representa el símbolo á *Tonacateuctli*, ó sea el Señor de nuestra carne ó el primer hombre, que se ve dentro del templo y que dije se hallaba formado á modo de gualdrapa colocada con frecuencia en las espaldas de su figura: consiste en un círculo rojo con 5 circuli-

tondo ergesi un gnomone doppio ed intorcinato. Nello stipite rosso della porta di questo tempio osservasi un cerchio, dentro al quale vi è una croce latina bianca dal di cui piede pende una tovaglia.

233.—Sullo sgabello posto più in là della testa della accennata figura supina, vi è il *Copilli* fatto a Mitra di *Tecpatl*, figura posta nel quadro superiore sinistro, e turbante, non dissimile della pagina 46 angolo superiore destro n.º 199: globetti rossi di inflessione diversa degli altri, che dallo stesso si dirigono verso il Carattere *Acatl*, respaldato da raggio solare & &, indicano i quadriennali del ciclo antecedente *Tecpatl*, i giuochi, feste e sacrificj dei quali dovrà uno celebrarsi in onore del medesimo; l'albero che vi è al disopra è di colore metà verdastro e metà giallo; i suoi rami terminano in fiori; sulla sua cima vi è un simbolo di un qualche astro collocato fra labaro e banderuola e da'suoi rami pendono i corpi d'un *Cipatl* o rettile, e di un pesce o *Micli* (sic) entrambi decapitati.

234.—Il quadro superiore sinistro è segnato sotto, da 3 Caratteri *Cuezpallin*, *Coahuatl*, *Miquiztli* consecutivi al *Calli* che segna il superiore destro, ed è il regolatore dei 5 cicli detti, e primo de' *nematemi* annuali, ai QUALI fanno questi presenti relazione, l'ultimo de' quali che è il *Mazatl* è indicato al disotto dalla figura che poi vedremo; *Calli* è primo ancora de' *Xiuhmolpilli* secolari; l'ultimo *Mazatl* de' quali vedrassi sul quadro superiore destro della seguente pagina, ma i primi ed ultimi corrispondenti allo stesso *Calli*. La figura posta dentro questo quadro è di *Tecpatl*, ella ha fiocco al naso, borsa e ramo fiorito d'incenso nella sinistra, e per bastone nella destra porta l'albero enigmatico con testa di serpe in luogo di radiche o di base, il di cui fusto al disopra si divide prima in due rami, e poi si suddivide in due altri per ciascheduno, e tra fusto e rami contensi 14 fiori, se quello della parte superiore non è altro ornamento allusivo ad altra cosa.

lios blancos, puesto sobre otro mayor, punzado y amarillo. Del centro de este círculo se yergue un gnomón doble y retorcido. En el quicial rojo de la puerta del templo se observa un cerco, dentro del cual hay una cruz latina blanca de cuyo pié pende una toalla.

233.—Sobre el escabel puesto mas allá de la cabeza de la expresada figura tendida está el *copilli* ó mitra de *Tecpatl*, personaje colocado en el cuadro superior izquierdo: esa especie de turbante se parece al de la página 46, ángulo superior derecho n.º 199. Circulillos rojos de inflexión diferente á la de los otros y que desde allí se dirigen hacia el signo *Acatl* respaldado de rayo solar etc., etc., indican los quadrienios del ciclo precedente *Tecpatl*, los juegos, fiestas y sacrificios, uno de los cuales deberá celebrarse á honra del mismo. El árbol que allí arriba se halla es mitad verdoso y mitad amarillo: sus ramos terminan en flores: en su parte superior está el símbolo de cierto astro colocado entre lábaro y banderita; y de sus ramos penden los cuerpos de un *Cipactli* ó reptil y de un pez ó *michin*; ambos decapitados.

234.—El cuadro superior izquierdo viene señalado con tres caracteres, *Cuezpallin*, *Coahuatl*, *Miquiztli*, consecutivos al *Calli* que señala el superior derecho, y es el regulador de los 5 ciclos indicados, y el primero de los *nemontemi* anuales (á los que se refieren éstos), el último de los cuales, *Mazatl*, está indicado abajo por la figura que después veremos: *Calli* es el primero también de los *xiuhmolpilli* seculares, el último de los cuales también *Mazatl*, se verá sobre el cuadro superior derecho de la página que sigue; pero los primeros y últimos son correspondientes al mismo *Calli*. La figura colocada dentro del cuadro es de *Tecpatl*: tiene copo en la nariz, bolsa y ramo florido de incienso en la mano izquierda, y á modo de bastón lleva en la derecha el árbol enigmático, con cabeza de serpe por base ó raíces: su tronco se divide arriba, primero en dos ramas y luego se subdivide cada una de ellas en otras dos, y entre ramas y tronco se cuentan 14 flores, si la de la parte superior no es otro adorno alusivo á cosa distinta.

235.—Verso l'angolo inferiore sinistro del Quadro inferiore siede in cuscino tigrino *Centeuhtli*, che si vede scendere verso l'angolo inferiore destro, il quale mostra col suo indice destro i 4 globetti, che vanno a terminare nel Carattere *Mazatl*, ultimo de' *nematemi* annuali dell'anno *Calli*. Al disopra siedono culatati voltandosi le spalle dentro tempietto ornato da merli, dimezzati da piante di *Centli*, *Centeuhtli*, e sua compagna con 2 righette sotto la mandibula. I 12 globi rossi, indici de' 12 giorni intercalari astronomici vanno a terminare al disopra sotto i piedi di un *Cipatl* che cammina verso la sinistra portando globo giallognolo nella destra, e turchino nella sinistra, indici di quadranti di più dei 12 giorni detti sui quali contasi il 13 rituale *Mazatl* che poi si vedrà; rovescia dietro di se un sgabello disotto al quali restano fuori una striscia fatta a quadrelli di una filza di 5 globetti terminati in fiore, simboli dei moduli di altro quadrante; davanti ancora rovescia una pentola, dalla bocca della quale esce una testa d'aquila che raccoglie due altri globetti che, finiti insieme con altra striscia a quadrelli, escono fuori o al disotto di essa.

PAGINA 52.

236.—Il Quadro superiore destro è notato al disopra, e nel mezzo di un cielo grondeggiante sangue, dal Carattere *Mazatl* ultimo, e de' *nematemi* degli anni rituali *Calli*, e de' *Xiuhmolpilli* del ciclo 9 *Quauhtli*, ed al disotto segnato dal Carattere Cardinale *Tochtli* indice del ciclo 20 e regolatore dei 5 cicli di questa pagina. La figura posta dentro il quadro è di *Mictlanteuhtli* con simboli d'*Izpapalotl*, attese le ale con *coltelli* che porta a' polsi: cammina penseroso verso la sinistra dove è un vaso bianco incima al quale vi è il simbolo notturno della pagina 14, più oltre vi è un *Tlacamasatl*, cio è mezzo'uomo, e mezzo cervo trafitto nella pancia da un dardo.

235.—Hacia el ángulo inferior izquierdo del cuadro inferior está sentado en cojín de piel de tigre *Centeuhtli*, á quien se ve bajar hacia el ángulo inferior derecho; el cual señala con el índice de la mano derecha los 4 circulillos que van á terminar en el carácter *Mazatl*, último de los *nemontemi* anuales del año *Calli*. Arriba quedan sentados, vueltos de nalgas y dándose las espaldas, dentro de un templo pequeño adornado de almenas entremezcladas con plantas de *centli*, *Centeuhtli* y su compañera, con 2 rayitas en la parte inferior de la mandíbula. Los 12 círculos rojos, índices de los 12 días intercalares astronómicos, van á terminar arriba, debajo de los piés de un *Cipactli* que camina para la izquierda, llevando en la mano derecha círculo amarillo, y azul en la izquierda; índices de los cuadrantes excedentes de los 12 días indicados, sobre los cuales se cuenta el 13.º ritual *Mazatl*, que luego se verá. Derriba la figura un escabel debajo del cual se descubren una faja hecha de cuadritos y una hilera de 5 circulillos (sic) terminados en flor, símbolos de los módulos de otro cuadrante: delante derriba también una olla por cuya boca sale la cabeza de una águila y ésta recoge otros dos circulillos que, rematando juntos en otra faja de cuadritos, aparecen al exterior ó debajo de la misma.

PAGINA 52.

(Kingsb. 63).

236.—El cuadro superior derecho está señalado, arriba y en medio de un cielo que mana sangre, por el carácter *Mazatl*, último, tanto de los *nemontemi* de los años rituales *Calli*, como de los *xiuhmolpilli* del 9.º ciclo *Quauhtli*; y debajo tiené como signo al carácter cardinal *Tochtli*, índice del ciclo 20.º y regulador de los 5 ciclos de esta página. La figura puesta dentro del cuadro es de *Mictlanteuhtli* con símbolo de *Izpapalotl*, en atención á las alas con cuchillos que lleva en los puños: camina pensativo hacia la izquierda donde se halla un vaso blanco, encima del cual está el símbolo nocturno de la página 14: más lejos se encuentra un *tlacamasatl*; esto es, hombre y ciervo por mitad, atravesado el vientre por un dardo.